



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Dichiarazione in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione

Il/La sottoscritto/a Palazzo Gabriello nato/a a Messina
il 01/01/1965 in relazione all'incarico di Presidente/Componente della
Commissione esaminatrice per la valutazione delle proposte progettuali pervenute in esito
all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni cui assegnare, a titolo
gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c-bis, del Codice Antimafia, beni immobili
confiscati in via definitiva, per la loro destinazione a finalità sociali, ai sensi dell'art. 47 del
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali
stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt.75 e 76 DPR n.
445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dalla
normativa vigente e in particolare:

- di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo alla convenzione da stipulare in esito alla procedura sopra citata;
- di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura;
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del secondo libro del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa.

In esito alla presa visione dell'elenco degli enti ed associazioni concorrenti,

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dalla vigente normativa;
- di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

- di non incorrere, pertanto, in alcuna delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013, a far parte della Commissione esaminatrice della procedura in oggetto;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Agenzia Nazionale e ad astenersi dalla funzione.

Data, 08/04/2021

FIRMA

Fabiella Palazzolo